



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
Servizio V

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

e. p.c.

All' Ufficio di Gabinetto del Ministro della Cultura
udcm@pec.cultura.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteria@gabinetto@regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
sopricl@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID_VIP: 7732] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al Progetto "Biojet e potenziamento sezione Degumming dell'impianto BTU". Proponente: Raffineria di Gela S.p.A.
Parere tecnico-istruttorio.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

A

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’ e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”;

VISTO l’art. 4, commi 3, del D.M. 27 novembre 2014, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo”, registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dall’allora Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l’11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e in particolare l’art. 25 rubricato “Verifica preventiva dell’interesse archeologico” e il successivo DPCM del 14/02/2022 “Approvazione delle Linee Guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati”;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto “Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208” – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l’altro l’ex Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76 " Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato in G.U. Serie Generale n.184 del 07-08-2019);

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali", così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato nella G.U., ser. gen., n. 16 del 21 gennaio 2020, e modificato dal modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO l'articolo 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, , convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in particolare considerato che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica" ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in "Ministero della Cultura";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. LUIGI LA ROCCA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che la società Raffineria di Gela S.p.A., con nota prot. n. RAGE/AD/648/T del 29/11/2021, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006;



CONSIDERATO che con nota prot. n. 141250 del 16/12/2021 l'allora Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Divisione V del MiTE ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 43086 del 22/12/2021, e successivi solleciti avvenuti per le vie brevi, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha richiesto alla competente Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che in data 28/03/2022 si è tenuta una riunione in videoconferenza convocata dalla CTVA, nella quale la società proponente ha illustrato il progetto e manifestato l'intenzione di trasmettere materiale integrativo rispetto alla documentazione presentata con l'istanza;

CONSIDERATA la nota prot. n. 394 del 27/06/2022 con la quale la società Raffineria di Gela S.p.A. ha trasmesso integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale ed alla Valutazione di incidenza;

CONSIDERATA la nota prot. n. 156084 del 13/12/2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni ambientali del MASE ha trasmesso il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 336 del 24 ottobre 2022, favorevole con condizioni;

CONSIDERATA la nota della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta n. 8859 del 19/12/2022, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 45019 del 20/12/2022, con cui la Soprintendenza medesima ha formulato le proprie valutazioni che di seguito si riportano:

«Con riferimento alla nota del Ministero, avente oggetto come sopra, la scrivente Soprintendenza, al fine di esprimere le proprie valutazioni ha visionato la relativa documentazione nonché l'integrazione dello studio di Impatto Ambientale ed alla Valutazione di Incidenza disponibile al link: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/8225>;

Premesso che l'area occupata dalla BioRaffineria è collocata in un'area pianeggiante, ad est della foce del Fiume Gela e del centro abitato stesso; fa parte dell'Area Industriale IRSAP (ex ASI) di Gela, che si estende lungo la costa ed è destinata da PRG alle attività industriali, artigiane e commerciali. Essa si sviluppa su una superficie di 500 Ha circa, è divisa in 32 isole e 6 aree attrezzate ed è percorso al suo interno da circa 30 km di strade;

Rilevato che gli interventi si possono così riassumere:

- *Potenziamento sezione Degumming dell'impianto BTU che prevede la realizzazione di una quarta linea di degommazione acida e sarà di uguale potenzialità alle preesistenti linee.*
- *Progetto Biojet che consentirà la produzione di HVO Jet-fuel, in aggiunta ai biocarburanti e biocombustibili attualmente prodotti dall'impianto ma senza cambiare la capacità produttiva della bioraffineria.*

VISTO il D. Lgs. del 22 gennaio 2004, n.42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i.; VISTO il D.A. n. 1858 del 02.07.2015 di "Approvazione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta", pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 31 del 31 luglio 2015;

VISTI gli atti e la cartografia presente nella Sezione in intestazione; VISTI gli artt. 26, 146 e 152 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i.;

CONSIDERATO che l'intero stabilimento industriale è individuato dal piano paesaggistico della provincia di Caltanissetta all'interno del paesaggio locale 17 "Sistema urbano di Gela" come segue:

- in parte in area tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera a) e lettera c) del D. Lgs. 42/2004 s.m.i. e individuata dallo stesso piano come "aree di recupero";



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it



- in massima parte in area di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e per tutti gli altri atti aventi carattere di programmazione sul territorio e pertanto non sottoposta a vincolo paesaggistico;

tutto ciò premesso nell'esprimere parere favorevole all'intervento in oggetto, denominato "Biojet e potenziamento sezione Degumming dell'impianto BTU", si ritiene opportune evidenziare in relazione al procedimento:

- che per ogni intervento esecutivo, ricadente nelle aree vincolate si dovrà tenere conto delle specifiche condizioni contenute nelle norme di attuazione del Piano Paesaggistico, con particolare riguardo all'art. 20;

- che nelle porzioni di aree soggette a recupero, gli interventi di trasformazione dovranno risultare conformi alle specifiche prescrizioni e ai criteri di gestione stabiliti dal Piano Paesaggistico in vigore.»;

CONSIDERATO che non sono state presentate osservazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152 del 2006;

CONSIDERATO che l'intervento prevede:

- il progetto Biojet che consentirà la produzione di HVO Jet-fuel (olio vegetale idrotrattato) in aggiunta ai biocombustibili attualmente prodotti dall'impianto;
- il progetto di potenziamento della sezione Degumming dell'impianto di trattamento biomasse con la realizzazione di una quarta linea di degommazione acida,

e che le opere si sviluppano nell'ambito della BioRaffineria di Gela, all'interno dell'Area Industriale IRSAP (ex ASI) di Gela, che si estende lungo la costa e di cui occupa la porzione meridionale. Le principali strutture di nuova costruzione si inseriscono nella struttura della BioRaffineria: la nuova unità Biojet come parte della sezione esistente di isomerizzazione in isola 8 e la quarta linea di degommazione acida a integrazione della sezione esistente di Degumming;

VISTO che le previste opere ricadono all'interno del territorio identificato nel piano paesaggistico degli ambiti ricadenti nella provincia di Caltanissetta, approvato con D.A. n. 1858 del 02/07/2015, e in particolare nel paesaggio locale 17;

CONSIDERATO che una parte dell'area complessiva dell'area industriale nella quale l'impianto della bioraffineria si inserisce è identificata nel Piano paesaggistico della provincia di Caltanissetta come "Area di recupero", disciplinata all'art. 20 delle Norme di attuazione;

ESAMINATI i contenuti della documentazione presentata dal proponente comprensiva della documentazione integrativa;

PRESO ATTO di quanto espresso dalla Soprintendenza di Caltanissetta e sopra riportato;

QUESTA DIREZIONE GENERALE esprime

PARERE FAVOREVOLE

subordinato al rispetto della seguente condizione:

Dovrà essere elaborata, compatibilmente con la destinazione produttiva in essere e in previsione, una proposta progettuale di possibili azioni che, ai sensi dell'art. 20 delle norme di attuazione del piano paesaggistico della provincia di Caltanissetta siano tese, per le aree limitrofe agli interventi proposti, al "recupero dei caratteri e dei valori paesaggistico-ambientali degradati e alla ricostituzione del paesaggio alterato";



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

- **Ambito di applicazione:** componenti/patrimonio culturale: paesaggio
- **Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:**
POST OPERAM - Fase di esercizio
- **Verifica di ottemperanza:** Regione Siciliana - Soprintendenza beni culturali e ambientali di Caltanissetta.

La Responsabile del procedimento

arch. Isabella Fera

(tel: 0667234548 /email: isabella.fera@beniculturali.it)

Il Dirigente del Servizio V – DG ABAP

arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it